

Orario Sante Messe

in Cattedrale - Festivo

ore 10.15 - 12 - 17

Sabato e Vigilie ore 17

Feriale

ore 8 - **Santa Messa Capitolare**
con Lodi e Ora Media

Mercoledì ore 10

Santa Messa per i defunti

in Chiesa San Francesco

ore 15.30 **Adorazione Eucaristica**

ore 17.30 **Rosario** - ore 18 **Santa Messa**

Ufficio Parrocchiale

Lunedì, Mercoledì, Venerdì
dalle ore 10.30 alle 11.45

Confessioni

Ogni pomeriggio

ore 16.30-18

Sabato

ore 10-12; 15.30-18

Giornata di spiritualità

proposta dall'*Azione Cattolica diocesana* a Sant'Anna, Sabato 21 marzo ore 9-16,30

Scuola di Comunità proposta da *Comunione e Liberazione* Martedì ore 21 in Centro parrocchiale.

Su Nuova Scintilla discorso del Papa all'udienza a Cl e testimonianze.

I nostri Figli nella Fede

Questa settimana il parroco incontra personalmente i ragazzi di seconda media, che sono in cammino verso la celebrazione del **Sacramento della Cresima** e i ragazzi di quarta elementare, che si preparano a partecipare alla Messa della **Prima Comunione**.

Ciascun ragazzo si presenta accompagnato dai genitori.

- Lunedì pomeriggio i ragazzi di seconda Media.

- Martedì pomeriggio i ragazzi di quarta Elementare.

Catechismo Ragazzi: Mercoledì

ore 15.30 1a e 2a Media; ore 16.45 2a-4a e 5a Elementare

Oggi la **Messa delle ore 10.15**

è accompagnata da ragazzi e genitori di 2a Media

Confessione ragazzi al Sabato ore 15.30-17

Coretto ragazzi Sabato ore 15, Cattedrale

Corso chitarra ore 15.30 Cattedrale

Corso di tastiera Mercoledì ore 18, Centro

Studiamo insieme: Lunedì ore 15-16.30 Centro

Venerdì di Quaresima

Partecipiamo alla Passione del Signore con varie forme di penitenza come il non mangiare carne.

ore 15 - Coroncina della Divina Misericordia, Chiesa San Pieretto

ore 17.30 - Via Crucis per tutti, questa volta guidata da ragazzi e genitori di 4a Elementare

ore 19 - Incontro del Vangelo in Cattedrale

Sabato 14 marzo apre il

nuovo negozio del Commercio equo-solidale "Bottega Mappamondo"

nel territorio della nostra parrocchia a Palazzo Goldoni,

di fronte alla Chiesa di San Francesco. Inaugurazione sabato 21 marzo alle ore 11.30.

Venerdì 20 marzo alle ore 21
in Teatro San Martino a Sottomarina

L'annuncio, un dono che non ha prezzo

Testimonianza di

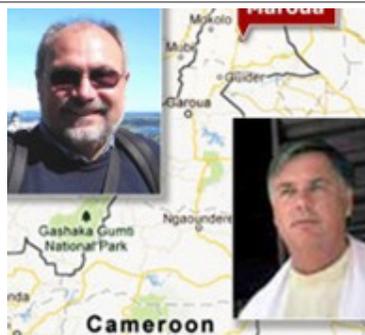
don Giampaolo Marta e don Gianantonio Allegri

missionari 'Fidei donum' della diocesi di Vicenza

rapiti il 4 aprile 2014

dai fondamentalisti di Boko Haram

e liberati circa due mesi dopo



VOCE

www.cattedralechioggia.it

COMUNITÀ PARROCCHIALE DELLA CATTEDRALE - CHIOGGIA

Domenica 15 Marzo 2015

4a DOMENICA DI QUARESIMA

Domenica 'Laetare'

"Rallegrati, Gerusalemme, e voi tutti che l'amate, riunitevi"

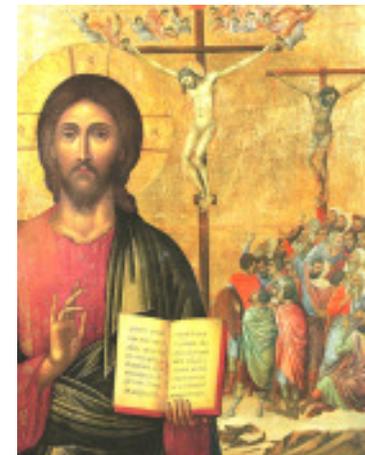
Lo sguardo di Gesù

Abbiamo bisogno di uno sguardo che ci accolga e di una presenza che ci risponda.

Gesù accoglie Nicodemo, un uomo in ricerca e lo rilancia sulla via della vita. Lo invita a credere in Lui, il Figlio unigenito mandato da Dio Padre e a compiere opere di bene alla luce del sole.

Gesù è 'il serpente innalzato' che Mosè aveva indicato di guardare per essere salvi. Noi alziamo lo sguardo verso Gesù Crocifisso, che ci libera dall'esilio delle illusioni e delle false speranze e ci conduce nella terra buona della fede, nel nuovo tempo della Chiesa.

Rispondiamo con cuore alle proposte della Quaresima: arriveremo a Pasqua più liberi e contenti.



Domenica prossima 22 marzo ore 9-11,15

Ritiro di Quaresima

guidato da Padre Giancarlo Piovanello della Comunità di Villaregia
Viene proposto a tutti i cristiani della parrocchia:
famiglie, adulti, giovani.

Si inizia nella Sagrestia della Cattedrale.

Segue un breve tempo di silenzio e
alle ore 10,15 la celebrazione dell'Eucaristia

In questa settimana uniamoci nella preghiera per disporre
il cuore nostro e dei fratelli all'incontro con il Signore Gesù.

Giovedì 19 marzo San Giuseppe e il papà



La tradizione lo chiama **p a d r e putativo** di Gesù (dal latino *puto*, "credo"), cioè colui "che era creduto" suo padre. Giuseppe è lo sposo e il custode di **M a r i a**

Vergine e di Gesù.

Lo raccontano il Vangelo di Luca, e quello di Matteo, nei primi due capitoli. Dopo la nascita di Gesù a Betlemme, Giuseppe dovette scappare in Egitto a causa della persecuzione del re Erode. Tornò con la famiglia a Nazaret. Quindi il Vangelo non lo nomina più, se non per dire che Gesù era 'il figlio del falegname'.

San Giuseppe è il patrono di tutta la Chiesa, e in particolare a lui si affidano i papà, per essere sostenuti nel compito educativo verso i figli.

Dedicato ai papà (e anche alle mamme)



C'è una catena nella trasmissione della fede mediante il Battesimo. E ognuno di noi è un anello di quella catena: un passo avanti, sempre; come un fiume che irriga.

Papa Francesco

Dolce e Gabbana...

Abbiamo sgranato gli occhi e abbiamo riletto a voce alta.

Che bello **Domenico Dolce** quando dice: *«Sono gay, non posso avere un figlio. Credo che non si possa avere tutto dalla vita, se non c'è vuol dire che non ci deve essere. È anche bello privarsi di qualcosa. La vita ha un suo percorso naturale, ci sono cose che non vanno modificate. E una di queste è la famiglia».*

Dolce e Gabbana, i due arcinoti stilisti, sono sulla copertina del numero in edicola di Panorama e rispondono ad alcune domande sulla famiglia.

Stefano Gabbana appare appena più timido e lascia dire al compagno d'avventure stilose (in passato anche compagno nella vita) che *«non l'abbiamo inventata mica noi la famiglia. L'ha resa icona la Sacra famiglia, ma non c'è religione, non c'è stato sociale che tenga: tu nasci e hai un padre e una madre.*

O almeno dovrebbe essere così, per questo non mi convincono quelli che io chiamo figli della chimica, i bambini sintetici. Uteri in affitto, semi scelti da un catalogo. E poi vai a spiegare a questi bambini chi è la madre. Procreare deve essere un atto d'amore, oggi neanche gli psichiatri sono pronti ad affrontare gli effetti di queste sperimentazioni».

Anche per **Gabbana** comunque *«la famiglia non è una moda passeggera. È un senso di appartenenza sovranaturale»*, ma poi sui social network Stefano ritratterà una parte dell'intervista. Diciamolo chiaramente: **Dolce e Gabbana** sono due gay coraggiosi.

Ieri su internet hanno subito molte accuse.

Ma la loro intervista ha la forza della verità. Detta con parole semplici, come quando hanno parlato delle loro mamme.

Davanti a questa semplicità e naturalezza, giù il cappello.

Dal quotidiano «La Croce», 13 Marzo 2015

Africa, Continente di Martiri e Cristiani

E' il continente con il **più alto numero** di convertiti e di martiri.

Da quando la spada dell'islam si è fatta più feroce e non solo miete vittime in Africa, sopra e sotto il Sahara, ma estende la minaccia alla sponda nord del Mediterraneo, l'attenzione al cattolicesimo africano si è fatta ovunque più acuta e angosciata.

Il cattolicesimo africano è considerato giovane – e quindi acerbo, immaturo – perché cresciuto solo nell'ultimo secolo, da un milione che erano i cattolici all'inizio del Novecento ai quasi **duecento milioni** di oggi.

Eppure basta il sangue dei martiri a smentire questa sua presunta immaturità, non ultimi i ventuno cristiani copti decapitati "in odium fidei" da musulmani sulle rive libiche del Mediterraneo.

Ma poi c'è il fatto che **le radici cristiane dell'Africa sono antiche,**



antichissime.

La sponda africana del Mediterraneo e la valle del Nilo fino all'Etiopia sono state tra le prime direttrici d'espansione del cristianesimo.

Erano africani i primi martiri di cui si sono narrate le storie.

Erano africani alcuni tra i più grandi padri e dottori della Chiesa dei primi secoli:

Tertulliano, Cipriano, Agostino

In Africa, dalla metà del II secolo nell'Africa romana, la Bibbia venne tradotta dal greco al latino.

Anche il monachesimo nacque nel deserto egiziano... Africa: continente della speranza, serbatoio di fede per l'avvenire della Chiesa.

Gli Anziani pregano...



L'anzianità è una vocazione. Ho ascoltato storie di anziani che si spendono per gli altri, e anche storie di coppie di sposi, che dicevano: "Facciamo il 50.mo di matrimonio, facciamo il 60.mo di matrimonio". È importante farlo vedere ai giovani che si stancano presto.

Cari nonni, cari anziani, diventiamo anche noi un po' poeti della preghiera. E' un grande dono per la Chiesa, la preghiera dei nonni e degli anziani!... Qualcuno deve pur cantare, anche per loro, **cantare i segni di Dio**, proclamare i segni di Dio, pregare per loro!

Guardiamo a Benedetto XVI, che ha scelto di passare nella preghiera e nell'ascolto di Dio l'ultimo tratto della sua vita!

Un grande credente, Olivier Clément, diceva: "Una civiltà dove non si prega più è una civiltà dove la vecchiazza non ha più senso. E questo è terrificante, noi abbiamo bisogno prima di tutto di anziani che pregano, perché la vecchiazza ci è data per questo".

Abbiamo bisogno di anziani che pregano perché la vecchiazza ci è data proprio per questo. E' una cosa bella la preghiera degli anziani.

Dall'Udienza di Mercoledì 11.3.2015